

Il Conservatorio si apre al teatro. A maggio il primo corso, per tutti



Il Conservatorio di Bergamo apre le porte al teatro. Si chiama “Comme une source” il primo corso teatrale, in partenza a maggio, varato dall’istituto musicale cittadino, che amplia l’offerta formativa al campo delle arti drammatiche, come accade in tanti conservatori europei, per favorire la crescita e la ricerca espressiva.

La proposta è rivolta a tutti: allievi ed “esterni”, adolescenti, giovani e adulti con o senza esperienza. «L’unica condizione indispensabile – precisano i promotori – sarà avere il desiderio, la curiosità e la generosità di partecipare ad un lavoro collettivo che porterà alla costituzione di una compagnia teatrale del Conservatorio, che potrà, in futuro,

collaborare con le classi di canto lirico, canto-corale e altre ensemble strumentali».

Il corso è tenuto da un professionista francese, il maestro Thierry Cavagna, attore, regista e cantante. Il metodo prevede esercizi specifici di recitazione, di respirazione, dizione e improvvisazione con particolare attenzione alla personalità di ogni singolo allievo. Grazie alla grande esperienza nel canto lirico e nel canto jazz del docente, gli studenti avranno inoltre l'opportunità di sviluppare al meglio le proprie possibilità vocali.

«Spaziando nella lettura di diversi autori di teatro – spiega Cavagna – ogni allievo potrà conoscere meglio le proprie abilità e preferenze e avvicinarsi a stili e “colori” diversi nel gioco della commedia». Si partirà lavorando su numerosi estratti di scene per approdare ad una nuova creazione teatrale, curiosa e straordinaria, dal titolo “L’illusione reale” ispirata al capolavoro donizettiano “L’elisir d’amore”.

Ci si confronta con corpo, memoria, utilizzo della voce, ritmo del pensiero, delle frasi e del verso, ma, soprattutto, la magia del teatro permetterà a tutti di vivere un’esperienza umana unica e ricca di emozioni.

Le iscrizioni sono aperte fino al 28 aprile. [Qui tutte le informazioni.](#)